

14 giugno 2018

**Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Cuneo**



### **Proposta Ordine del Giorno**

**Oggetto:** parcheggio al mercato delle uve a Cuneo

CONSIDERATO CHE

L'area dell'ex mercato delle Uve è situata in uno dei punti di accesso all'altopiano più frequentati della città, vista la sua collocazione presso la rotonda che porta alla provinciale numero 5 Cuneo Mondovì e l'alta densità di traffico di auto che si riversa ogni giorno in quel tratto di strada. Per quel che concerne il numero di parcheggi, quest'area non è sfruttata al meglio ed ha delle potenzialità da valutare nell'ambito di una possibile realizzazione di un parcheggio multipiano fuori terra.

VISTO CHE

C'è una necessità, espressa più volte sia dagli operatori commerciali sia da diversi cittadini, di valutare l'aumento dei parcheggi nel territorio comunale di Cuneo, che non esistono vincoli o destinazioni particolari e che il terreno è di proprietà pubblica, che l'area è esterna al centro storico, non ha edifici intorno, non servirebbe chiudere strade per i cantieri e i lavori non creerebbero particolari complicazioni alla viabilità, non creerebbero disagi eccessivi alla popolazione e l'impatto ambientale sarebbe limitato e contenuto.

TENUTO CONTO CHE

L'incidenza dello smog delle auto sulla qualità dell'aria è determinante e quindi è preferibile, per tutelare la salubrità dell'aria che respirano i cittadini cuneesi dell'altopiano, cercare di creare più posti auto ai varchi di accesso alla città, come appunto quello che si propone e che la zona si presta favorevolmente all'incontro tra la mobilità pubblica (ferro e gomma) e privata ed è vicinissima al centro storico di Cuneo

CONSIDERATO CHE

La proposta di realizzare un parcheggio in Piazza delle Uve era contenuta anche nel programma elettorale del Sindaco

il CONSIGLIO COMUNALE impegna il Sindaco e la Giunta a:

iniziare un percorso per avviare in tempi stretti gli adempimenti necessari alla realizzazione del parcheggio multipiano fuori terra nell'area dell'ex mercato delle Uve.

Manuele Isoardi e Silvia Cina